

Mercoledì 2 marzo 2011

Raffaello e il rinnovamento dello stile
Vincenzo Farinella

Genio del mutamento, dell'assimilazione e della sperimentazione, Raffaello Sanzio da Urbino (1483-1520) si è confrontato, nei vent'anni del suo percorso artistico, con tutte le “maniere” con cui è di volta in volta entrato in contatto: in Umbria col padre Giovanni Santi, con Pinturicchio e col Perugino; a Firenze con Fra Bartolomeo, Leonardo e Michelangelo; infine a Roma, con la pittura dei maestri veneti e con l'arte classica, mettendo costantemente in crisi i risultati raggiunti, anche se apparentemente “perfetti”. In questa lezione, attraverso l'esame di alcune opere nodali di Raffaello, verranno messi a fuoco i principali momenti di svolta nel percorso raffaellesco, sottolineando la capacità, davvero senza pari, dell'artista di trasformare ogni influsso esterno all'interno del proprio stratificatissimo linguaggio figurativo: un linguaggio armonico e immediatamente comunicativo, “che pare talvolta ai semplici un facile accomodamento ed è invece un apice di gusto e di genio” (Roberto Longhi, 1940).

Suggerimenti Bibliografici

Lo strumento fondamentale degli studi raffaelleschi è costituito dalla monumentale opera postuma di J. Shearman, *Raphael in Early Modern Sources (1483-1602)*, voll. 1-2, New Haven-London 2003. Il nuovo catalogo ragionato dei dipinti raffaelleschi, in corso di realizzazione (J. Meyer zur Capellen, *Raphael: A Critical Catalogue of his Paintings*, 1-3, Landshut 2001-2008), va invece utilizzato con cautela, per alcuni evidenti limiti attributivi.

L'immensa bibliografia su Raffaello, fino al 2004, è sintetizzata in V. Farinella, *Raffaello*, Milano 2004.

- *Gli esordi di Raffaello tra Urbino, Città di Castello e Perugia*, cat. della mostra (Città di Castello 2006), a cura di T. Henry e F. F. Mancini, Città di Castello 2006

- *Raffaello da Firenze a Roma*, cat. della mostra (Roma 2006), a cura di A. Coliva, Milano 2006

- J. Shearman, *Studi su Raffaello [1959-1991]*, a cura di B. Agosti e V. Romani, Milano 2007

- I. di Majo, *Raffaello e la sua scuola. Giovan Francesco Penni, Giulio Romano, Giovanni da Udine, Perino del Vaga, Polidoro da Caravaggio*, Firenze 2007

- *Raffaello e Urbino: la formazione giovanile e i rapporti con la città natale*, cat. della mostra (Urbino 2009), a cura di L. Mochi Onori, Milano 2009
- *La morte di Raffaello. Storia di un dipinto di Felice Schiavoni*, cat. della mostra (Mantova 2009-2010), a cura di L. V. Bardovskaja, con la collaborazione di D. Sogliani, Ginevra-Milano 2009
- *Raffaello. La Deposizione in Galleria Borghese. Il restauro e studi storico-artistici*, a cura di K. Herrmann Fiore, Milano 2010

Prossima lezione: **martedì 8 marzo 2011**

La bottega di Raffaello: progetti e realizzazioni
Maurizio De Luca